

Come funziona il metodo ABR ?

La ABR Belgio insegna la tecnica ABR a genitori ed assistenti: il metodo è indirizzato a chi ha subito un danno a livello celebrale e si basa su una scrupolosa strategia riabilitativa con risultati permanenti. Partendo da piccoli progressi quotidiani si ricostruisce gradualmente la forza fisica necessaria per ottenere miglioramenti radicali.

La sigla ABR sta per “Advanced Biomechanical Rehabilitation”, cioè Riabilitazione Biomeccanica Avanzata e l’ideatore del metodo è Leonid Blyum..

Il metodo ABR rappresenta un passo in avanti rivoluzionario nel trattamento di individui che hanno subito una lesione celebrale o che presentano una anomalia celebrale: il metodo ABR offre una nuova gamma di innovative opzioni per il recupero strutturale permanente del sistema muscolare e scheletrico, permettendo l’utilizzo naturale e spontaneo delle funzioni motrici.

Il concetto su cui si basa il metodo ABR è l’insegnamento della tecnica ai genitori (o a persone designate dai genitori) per l’applicazione della tecnica sui bambini.

Cosa rende il metodo ABR differente ?

La prima domanda che si pongono i genitori quando visitano il nostro sito internet è invariabilmente questa: Qual’è la differenza tra l’approccio del metodo ABR e quello di altre terapie?

La differenza è che il metodo ABR affronta il problema da un altro punto di vista.

Per esempio:

Quando osserviamo bambini che hanno subito lesioni cerebrali, vediamo deformità a livello di braccia e gambe. La nostra prima reazione è istintivamente di cercare un metodo che vada ad agire direttamente su queste parti del corpo.

Le opzioni a questo punto sono l’esercizio (stretching, bilanciamento...), operazioni (botox, allungamento dei muscoli....) oppure fissatori metallici rigidi e deambulatori...

La maggior parte dei metodi cerca di ottenere la migliore funzionalità possibile dalla struttura fisica così com’è.

Se paragoniamo i nostri bambini ad un bambino sano ci rendiamo conto che l’intera struttura del corpo è diversa, e quindi non è certo realistico affrontare solo le braccia e le gambe: partendo da una struttura deforme, come possiamo aspettarci movimenti e funzionalità normali? Finché la struttura muscolare e scheletrica non è normale, il progresso funzionale sarà lento ed imprevedibile.

Partendo da una struttura indebolita e deforme infatti possiamo solo “provare” a migliorare le funzionalità con molte restrizioni..

L’obiettivo del metodo ABR è il recupero completo della struttura muscolare e scheletrica per permettere che i cambiamenti a livello funzionale (controllo della testa, controllo del busto, posizione a sedere, a carponi, capacità di camminare)

avvengano spontaneamente. Solo dopo il recupero della struttura potranno diventare visibili i cambiamenti funzionali.

Per chi è adatto il metodo ABR ?

Il metodo ABR è adatto per quei genitori che vogliono vedere maggiori progressi nei propri figli e che sono disposti a lavorare molto.

Per quei genitori che non sono soddisfatti della condizione attuale dei loro bambini (difficoltà con respirazione, digestione, movimenti ...) e per quei genitori che vogliono liberare i propri figli da quella "armatura" che attualmente li tiene prigionieri.

Per bambini e giovani con danni cerebrali e patologie cerebrali come:

- Paralisi cerebrale
- Problemi nel parlare
- Microcefalia
- Spasmi
- Sviluppo ritardato
- Autismo
- Sindrome di Down
- Danni causati da vaccini
- Epilessia
- Disturbi comportamentali
- Traumi alla testa
- Ictus
- Scoliosi
- Sindrome di Rett
- ecc. ...

Insegnamento del metodo ABR e costi

Il programma ABR include valutazioni ed approfondite sessioni di insegnamento.

Valutazioni

Durante la valutazione, Leonid Blyum esamina il paziente, sottoponendolo a dei test biomeccanici. La condizione fisica del paziente viene paragonata a quella di un individuo sano e vengono messe in evidenza le differenze di volume e di mobilità visibili a livello strutturale. Queste differenze vengono spiegate in termini facilmente comprensibili e viene chiarito quali sviluppi aspettarsi per il futuro.

Sessioni ABR.

Le sessioni ABR consistono in 3 incontri dalla durata di 2 ore e 30 minuti in giorni consecutivi: durante le sessioni vengono spiegati ai genitori (o agli assistenti da loro designati) lo sfondo teorico e la tecnica del metodo ABR, e come applicare sul paziente la tecnica ABR.

Al termine della sessione I genitori sono in grado di continuare con il metodo ABR nella comodità della propria abitazione.

Le sessioni si tengono tre volte l'anno a Verona ed hanno, come accennato sopra, una durata di tre giorni. Le valutazioni di Leonid Blyum, durante le quali viene anche stabilita la strategia da seguire e quali esercizi devono essere praticati si tengono una volta l'anno in coincidenza con una delle sessioni.

Il costo di una sessione ABR è di 1.300 Euro, il costo di una valutazione è di 250 Euro.

Leonid Blyum

Dopo aver conseguito la Laurea nel 1992 in Scienze Matematiche (con specializzazione in modelli matematici di sistemi complessi) all'Università Statale di Novosibirsk, ha iniziato lo stesso anno a dedicarsi alla ricerca nel campo della biomeccanica.

In un primo momento questa ricerca aveva un indirizzo più teorico, con particolare interesse per i modelli di strutture del sistema muscolare e scheletrico e del loro comportamento secondo parametri variabili sotto l'effetto di vari interventi biomeccanici esterni.

Dal punto di vista pratico, l'argomento principale affrontato dalla ricerca di Blyum era lo studio delle problematiche legate alla colonna vertebrale (tra cui la scoliosi) e le deformazioni delle articolazioni periferiche (ad esempio: la sublussazione e la dislocazione dell'anca): la scelta della materia dello studio era ispirata dalla collaborazione di Blyum col padre, Dottore in Medicina specializzato nella cura con tecnica di terapia manuale di queste patologie. Lo scopo della ricerca era di scoprire e stabilire dei parametri ottimali per interventi biomeccanici che potessero revertire le deformazioni consolidate della struttura muscolare e scheletrica

Blyum si rese presto conto del fatto che, per rendere più efficace possibile la ricerca sulla biomeccanica applicata, era necessario combinare alla base teorica qualitativa anche l'esperienza pratica diretta. A questo fine iniziò un'intensa attività di studio ed applicazione pratica nei vari campi dell'applicazione di terapie con l'uso delle mani (tecniche di terapia manuale e di mobilizzazione in terapia fisica, osteopatia, massaggio ecc.)

Gradualmente prese forma quello che sarebbe diventato il concetto basilare della sua ricerca: la mobilizzazione quasi statica con la mano come mezzo ottimale per ottenere la reversione delle deformità muscolari e scheletriche.

Dal 1996 al 2000 Blyum ha insegnato biomeccanica applicata e terapia manuale ad un corso post laurea per dottori in medicina a Mosca, continuando nel contempo il suo lavoro su casi di scoliosi ed altre deformazioni del sistema muscolare e scheletrico, con risultati spettacolari, a comprovare l'efficacia del principio della quasi staticità.

Il passo successivo è consistito nella transizione ad ulteriori livelli di complessità nel campo della biomeccanica: la riabilitazione fisica di pazienti che avevano sostenuti deficienze a livello neurologico (principalmente come conseguenza di danni al

cervello) con problemi motori generalizzati e deformità a livello di sistema muscolare e scheletrico.

Tuttavia, il recupero significativo delle capacità motorie a questo livello di complessità si dimostrò molto intenso per quanto riguardava la quantità di lavoro necessario: le centinaia di ore di lavoro necessarie per ogni paziente rendevano necessario un cambio di strategia. Era necessario passare dal ruolo di persona che applicava il metodo sui bambini a quello di insegnante del metodo ai genitori, per far sì che loro stessi potessero applicare il metodo direttamente sui propri figli.

Questi principi (la tecnica quasi-statica e l'insegnamento della tecnica ai genitori per l'applicazione sui figli) divennero i principi base del metodo ABR (Advanced Biomechanical Rehabilitation, cioè Riabilitazione Biomeccanica Avanzata – conosciuto fino alla fine del 2002 come ANR, Advanced Neuromotor Rehabilitation, cioè Riabilitazione Neuro motoria Avanzata).

Le soluzioni biomeccaniche “classiche”, su cui si basa la riabilitazione fisica attuale per quanto riguarda i problemi motori e le deformità del sistema muscolare e scheletrico, non sono cambiate molto nel corso dei secoli: ausili meccanici per la mobilità, stiramento degli arti, applicazione di busti e corsetti.

La sfida che Blyum ha posto per se stesso è di stabilire nuovi criteri per il recupero della struttura muscolare e scheletrica e delle funzioni motorie apportando un cambiamento radicale alla biomeccanica applicata che fa da base alle strategie ed alle tecniche di riabilitazione fisica. Secondo Blyum per ottenere questo scopo è necessario un vero cambiamento di paradigma: in questo cambiamento consiste l'essenza del metodo ABR, che rappresenta una radicale revisione della biomeccanica applicata e trova le sue fondamenta in concetti di geometria non lineare, topologia e fisica della relatività. Il risultato di questa radicale revisione è una strategia completamente nuova per affrontare la riabilitazione fisica (avendo come obiettivo i muscoli lisci) ed una nuova tipologia di applicazione manuale (basata sui principi della quasi staticità).

In questo momento cruciale della propria carriera professionale, Leonid Blyum arriva alla scoperta che i modi eccentrici dell'attività dei muscoli trovano corrispondenza nel principio quasi statico del trasferimento di energia cinetica da una fonte esterna e questo crea un aumento «legato alla struttura» del potenziale energetico interno. Questa scoperta gli consente di trovare una connessione pratica tra la sofisticata, ma astratta, area della fisica avanzata con la geometria non lineare e l'applicazione con la mano, creando i presupposti biomeccanici per un nuovo genere di movimenti in grado di revertire consolidate deformità strutturali e deficienze a livello di sistema muscolare e scheletrico.

Ogni nuovo giorno di lavoro portava nuovi affinamenti alle tecniche ed alla strategia che finirono per portare alla formazione del metodo ABR.

Oggi, il metodo ABR si è sviluppato sino a diventare un protocollo di riabilitazione fisica altamente efficace, in grado di produrre progressi prevedibili e gradualmente per il recupero strutturale e funzionale. Questo metodo viene insegnato ai genitori di

bambini afflitti da disfunzioni motorie e consente miglioramenti grazie al applicazione del metodo con le mani da parte dei genitori stessi.

L'obiettivo di Leonid Blyum è di sviluppare il metodo ABR fino a farlo giungere ad un livello tale di qualità e di riconoscimento da far sì che sia la scelta ovvia per quei genitori che sono preparati ad investire il proprio tempo ed impegno per il trattamento dei propri figli. L'enormità stessa di questo obiettivo comporta numerosi ostacoli e sfide da affrontare: il miglioramento dei protocolli ABR per l'istruzione dei genitori, la creazione di una scuola per la formazione di trainers ABR, l'adesione a standard accademici per la descrizione del metodo ABR, studi comparativi sull'efficacia del metodo ABR, e così via.

Il concetto principale però è questo: il metodo ABR permette un recupero del sistema muscolare e scheletrico che non trova paralleli in altri metodi di riabilitazione, a causa del nuovo livello di sviluppo che rappresenta nell'utilizzo della biomeccanica applicata.

Esistono al momento tre centri per il metodo ABR, con personale preparato nell'applicazione della tecnica ABR: in Belgio ed in Canada (entrambi sotto la supervisione di Leonid Blyum stesso) ed a Singapore.